

Il valdarnese Nannoni, tecnico azzurro andrà alle Olimpiadi a Londra

Tennistavolo Guiderà Bobocica, che rappresenterà l'Italia

Giorgio Grassi

UNA PICCOLA pausa nella nazionale azzurra maschile di tennistavolo, in vista delle prossime Olimpiadi di Londra. Il Commissario Tecnico della nazionale, il sangiovese Lorenzo Nannoni, ex pongista di valore, ha concesso alcuni giorni di riposo al suo miglior atleta, che si cimenterà alle Olimpiadi londinesi 2012 nel singolo, Mihai Bobocica, 25 anni, residente a Mantova. Bobocica è attualmente in Spagna.

E questa mattina, venerdì 22 giugno, la delegazione del Tennis Tavolo, insieme a tutte quelle degli altri sport, sarà ricevuta al Quirinale dal presidente Giorgio Napolitano. Incontro previsto alle ore 12. Mihai Bobocica domenica scorsa ha conquistato il titolo di campione italiano a Rimini, bat-



AZZURRI Il commissario tecnico Nannoni e il pongista Bobocica

tendo nella finalissima Marco Rec Dalfonso per 4-0. La delegazione italiana del tennis tavolo partirà per Londra il 25 luglio, e Bobocica debutterà sabato 28 luglio. Ancora non si conosce il suo avversario, perché il tabellone de-

gli incontri non è ancora uscito. «Speriamo che gli tocchi un campione dell'occidente, magari europeo, perché Bobocica con questi potrebbe anche farcela, mentre con gli asiatici, giapponesi e cinesi è molto più dura» - commenta

il commissario tecnico Nannoni.

Nannoni, con quale intenzioni affrontate queste Olimpiadi?

«Occorre prima vedere il tabellone che io penso sia determinante, come ho accennato. Bobocica punterà al 16° posto. Egli oggi è 85° della classifica mondiale. Il tabellone è di 64 atleti».

Come sta Bobocica?

«E' forma smagliante (ha vinto benissimo anche il titolo tricolore), è concentrato, fisicamente a posto, bel preparato anche psicologicamente e moralmente. Credo che farà bene anche se troverà i migliori del mondo».

Per la nazionale femminile nel singolo gareggerà Wenlin, 30 anni, di origine cinese, che ha sposato un italiano e vive a Mantova. La sua allenatrice è la slovena Andreja.